

ATTUALITA'

Sviluppo rurale: Agia-Cia incontra delegazione Ministero dell'agricoltura Corea del Sud

di Matteo Ansanelli*

Un incontro al fine di "rinforzare le competenze dei politici della delegazione e poter migliorare anche il benessere dei propri abitanti". Questo l'obiettivo al centro dell'appuntamento formativo all'estero tra Agia-Cia nazionale, rappresentata dal suo presidente Stefano Francia e dal segretario Matteo Ansanelli, ed una delegazione del Ministero dell'Agricoltura della Corea del Sud.

Al centro del confronto, voluto dal ministero coreano, lo **scambio culturale e la condivisione di idee sul tema dello sviluppo rurale nel settore agro-alimentare**, la conoscenza delle migliori pratiche adottate dai Paesi sviluppati e i migliori esempi di collaborazione pubblico-privato nello sviluppo nelle politiche agricole e di sviluppo rurale per i giovani.

Gli elementi strategici per attrarre i giovani in agricoltura, posti al centro del confronto, sono stati: l'importanza del "rinnovato" e ricono-

sciuto ruolo dell'agricoltura nell'economia; la necessità d'introdurre innovazione di processo, di prodotto e di mercato; la consapevolezza del ruolo dell'imprenditore agricolo nell'economia e nella società; l'importanza dell'animazione dei giovani ed il loro coinvolgimento in "ecosistemi" dinamici; il dialogo con le Istituzioni ed i Governi Locali, Nazionali ed Europei attraverso le Organizzazioni di Rappresentanza quale AGIA.

Il Presidente, **Stefano Francia**, ha voluto infine sottolineare che **"per attrarre giovani in agricoltura abbiamo bisogno d'innovazioni meccaniche nelle aree di collina e di montagna che sono le aree più "fragili" nelle quali poco è stato fatto perché tutte le risorse sono state concentrate, fino ad oggi, nelle aree di pianura"**

*Segretario nazionale AGIA



DAL MONDO AGIA-CIA

Nasce la Banca della Terra Campana

di Rudy Marranchelli *



E' stato pubblicato sul *BURC n. 62 del 28 agosto scorso*, il regolamento della Regione Campania che disciplina l'istituzione e il funzionamento della Banca della Terra Campana, costituita dai terreni a vocazione agricola di proprietà della Regione e degli altri enti pubblici e non utilizzabili per altre finalità istituzionali. **I beni inseriti nella Banca della Terra Campana potranno essere affidati dalla Regione, con procedura di evidenza pubblica, alle seguenti tipologie di beneficiari:** imprenditori, in forma singola o associata, che svolgono attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile; soggetti economici che operano nell'agricoltura sociale, fattorie ed orti sociali; giovani che intendono insediarsi per la prima volta come titolari d'impresa agricola, con età inferiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda di assegnazione.

"Rendere disponibili i terreni agricoli pubblici **-ha commentato Liana Agostinelli, presidente Agia Campania-** è una proposta Agia e Cia avanzata con forza già dal 2010. E' una opportunità di grande valore per creare nuovi posti di lavoro e nuova occupazione. Inoltre con la nascita della Banca della terra agricola, che mette a disposizione soprattutto dei giovani il patrimonio pubblico, si superano le criticità di un Paese con scarsa mobilità fondiaria e in cui acquistare a prezzi di mercato è quasi impossibile".

Nell'assegnazione dei terreni e dei fabbricati rurali sarà data priorità alle istanze presentate dai richiedenti, con qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale in forma singola o associata, con meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda di assegnazione. Gli under 40 sprovvisti di tali qualifiche alla data di presentazione dell'istanza dovranno acquisire lo status di coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale nei 24 mesi successivi all'assegnazione.

"Quello del ricambio generazionale **-ha dichiarato, Franco Alfieri, Capo della Segreteria del Presidente De Luca-** è uno dei pilastri della politica agricola di questa Amministrazione Regionale. Nel luglio scorso si è chiuso il bando con il quale abbiamo messo a disposizione oltre 140 milioni, a valere sul Progetto Integrato Giovani del PSR, proprio per incentivare l'inserimento di under 40 qualificati nelle nostre imprese agricole. L'enorme mole di istanze presentate dai giovani che vogliono costruire il proprio futuro puntando sull'agricoltura ci spinge a proseguire, con ancora maggiore determinazione, nel processo di rinnovamento del settore primario".

*Vice Presidente nazionale AGIA

DAL TERRITORIO

“Pac e grano duro, tra passato e futuro”: Agia Sicilia, un successo il convegno a Raddusa

redazionale

Grande successo per il convegno pubblico sul tema “**Pac e grano duro, tra passato e futuro**” organizzato da **Cia Sicilia Orientale**, in collaborazione con **Agia e Donne in Campo**, nell’ambito della **Festa del Grano** che si è svolta il 7 settembre a Raddusa.

Dopo i saluti del sindaco Giovanni Allegra, alla tavola rotonda moderata da Vincenzo Grassia, coordinatore regionale GIE cerealicolo, si sono alternati gli interventi di Graziano Scardino, responsabile regionale CAA-Cia Sicilia; Pino Cornacchia, responsabile dipartimento Sviluppo Agroalimentare Cia; Giovanni La Via, eurodeputato, relatore PAC Parlamento Europeo; Carmelo Allegra, presidente Agia Sicilia; Gea Turco, presidente Donne in Campo Sicilia; Carmelo Frittitta, dirigente Generale Dipartimento Regionale Agricoltura; Giuseppe Di Silvestro, presidente Cia Sicilia Orientale e Edy Bandiera, assessore regionale Agricoltura.

“Oggi si parla di agricoltura di agricoltura 5.0, ma in questi territori a noi sembra un futuro molto lontano **-ha commentato Carmelo Allegra, presidente Agia-Cia Sicilia-** di un mondo in cui mezzi altamente tecnologici comunicano tra loro, svolgendo un lavoro di precisione che abbattono i co-

sti di produzione e aumentano la qualità del prodotto, migliorano l’impatto e accrescono competenze professionali. Nella nuova programmazione tutto questo viene indicato come “agricoltura smart” ci lascia ben sperare -ha concluso Allegra. Certo se la passata Pac avesse funzionato, noi non ci ritroveremmo con un ritardo fortemente penalizzante”.

“La Commissione Europea ha proposto che ci sia molta più flessibilità tra gli stati Membri **-ha dichiarato l'eurodeputato, relatore PAC al Parlamento Europeo, l' On.Giovanni La Via-** che una migliore uniformità sia meglio anche perché ci permettere di ridurre le forti differenze del nostro sistema Paese. Cosa ben diversa è lo sviluppo rurale, il secondo pilastro, perché finora abbiamo avuto una autonomia delle regioni sull’utilizzo delle risorse. Su questo è la Regione che deve modificare atteggiamento perché fino adesso sono state suddivise estremamente le risorse disponibili per un’infinità di misure. C’è una forte esigenza di risorse per investimenti che al contrario non ci sono **-ha concluso La Via-**. Per cui la nuova Pac vedrebbe una riduzione delle misure a superficie e una concentrazione sugli investimenti, abbassando i massimali e introducendo criteri diversi”.

EUROPA

Gli esperti Agia Gruppi Dialogo Civile (biennio 2018-2020)

di Salvatore Borruto *



Danilo Amerio (Piemonte)

Gruppo di Dialogo Civile: **Qualità e promozione**

Presidente regionale di Agia Piemonte, produce vini nella piccola cittadina di Moasca. Nel 2015 finiti gli studi nella scuola di enologia di Alba, decide assieme al fratello Marco di prendere in mano l’Azienda tradizionale di famiglia. Ogni giorno il suo impegno è massimo, per cercare di produrre il miglior prodotto possibile, coniugando innovazione e tradizione nella propria azienda. **Selezionato come esperto dal Ceja per partecipare al prossimo gruppo di Dialogo Civile “Qualità e Promozione” per i prossimi due anni.** I Gruppi di Dialogo Civile sono meccanismi di “consultazione” nel sistema UE, verticali, orizzontali, oppure settoriali.

* Delegato AGIA in CEJA

DAL MONDO CIA

IL POST - IT DEL PRESIDENTE

(Il Punto di Vista del 2018) L'Italia deve molto ai contadini e all'agricoltura. Ed è per questa ragione che la **Cia ha sostenuto e sponsorizzato il libro "Italia contadina" di Rossano Pazzagli e Gabriella Bonini**, presentato nella nostra sede nazionale in un incontro dedicato. Un lavoro che parte dall'analisi di quanto accadde dalla metà del Novecento con l'esodo rurale e i cambiamenti del paesaggio, che sono stati i segni più eloquenti di una grande trasformazione che ha privilegiato l'industria e la città, spezzando i legami con il territorio e marginalizzando il mondo rurale. Specialmente le aree interne, il lavoro e le imprese contadine hanno pagato un prezzo altissimo al boom economico. Oggi, nell'orizzonte della crisi strutturale del modello di sviluppo, è venuto il tempo di riannodare i fili con la storia rurale del Paese, di riprendere la strada della campagna. Il volume è, quindi, un invito a un nuovo protagonismo e a una ritrovata dignità dell'Italia contadina e, quindi, degli imprenditori agricoli.

Un libro essenziale, la cui lettura andrà promossa presso i giovani, per avere una conoscenza più diffusa del passato e delle future potenzialità di un settore vitale per la tenuta socio-economica del Paese. Un comparto che necessita di un ricambio generazionale per garantire il presidio del territorio e delle aree interne, favorendo occasioni di sviluppo.

IN BREVE

Idee-impresa: I Giardini di Helga

Un' area barbecue/picnic, parco ricevimenti, realizzata sotto le chiome verdi di querce secolari, attrezzata per le famiglie e le comitive. Il parco, sito in via Pezzarella, Piretto Lattarico (CS), è stato ideato per accogliere tutte quelle persone che vogliono

trascorrere delle ore di relax, nella quiete della natura. Nei terreni di proprietà della azienda Rufolo Funghi di Emilia Ruffolo,

un giovane esempio di multifunzionalità in agricoltura. Emilia invita gli ospiti anche a visitare l'azienda ed assaggiare i prodotti che la stessa produce.



AGENDA

settembre—ottobre 2018

Prossimi appuntamenti in Italia

21 settembre, ore 12:00	Lingotto Fie- re - Torino	Terra Madre Sa- lone del Gusto 2018	Stefano Francia, Presidente nazionale Agia-Cia, partecipa alla premia- zione del Concorso "Nuovi Fattori di Successo"
24 settembre	Palazzo Stel- line - Milano	FilierAgrITALIA	Stefano Francia, Presidente nazionale Agia-Cia, partecipa al tavolo "Il motore del Made in Italy: tradizione, innovazione, comunicazione"
27 - 28 settembre	Caltagirone	I.I.S. "Cucuzza- Euclide	Agia incontra la Rete degli Istituti Agrari senza Frontiere. Il VicePresi- dente nazionale Rudy Marranchelli presenta la bozza del programma dell'Assemblea nazionale Agia in EIMA
28 settembre ore 17,30	Dogliani (CN), presso l'Azienda Agricola La Pieve	CIPAT Piemonte	Seminario "Sviluppo dell'agricoltura e ricambio generazionale: l'agricoltu- ra ha un futuro giovane" partecipano Stefano Francia, Presidente nazio- nale Agia, Danilo Amerio, Presidente Agia Piemonte, Matteo Ansanelli, segretario nazionale.
4 ottobre	Teatro Gari- baldi Maza- ra del Vallo (TP)	Lue Sea Land EXPO	I Giovani del Mediterraneo: InterAGIAmo per coltivare il futuro. Partecipano Stefano Francia, Presidente nazionale Agia, Carmelo Alle- gra, Presidente AGIA Sicilia, Gianfranco Maltese e Nicolò Lo Piccolo, Agia Sicilia

Prossimi appuntamenti in Europa

1-2 ottobre	Bruxelles	Gruppo di lavoro CEJA	Salvatore Borruto, delegato AGIA al CEJA, ed Enrico Calentini, Vice de- legato CEJA, parteciperanno al periodico Working Group, organizzato dal CEJA a Bruxelles
4-5 ottobre	Bruxelles	Gruppo Dialogo Civile: Greening e Pagam. Diretti	Salvatore Borruto
9 ottobre	Bruxelles	Gruppo Dialogo Civile: OLIO	Tiziana Verlengia

colophon

A Cura di **Agia-Cia nazionale**

con il supporto del

Settore Comunicazione e Immagine Cia

CONTATTI

Stefano Francia, presidente nazionale Agia-Cia

presidentenazionale@agia.it

Rudy Marranchelli, vicepresidente Agia-Cia

r.marranchelli@agia.it

Matteo Ansanelli - Segretario nazionale Agia-Cia

segretarionazionale@agia.it

tel. 06. 32687100 - e.mail: info@agia.it

Sito web www.agia.it

Facebook [@agia.giovanimpreditoragricoli](https://www.facebook.com/agia.giovanimpreditoragricoli)

